



COMUNE DI MIRTO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Via Ugo Bassi n. 1 Tel. 0941/919226 fax 0941/919404

e-mail: comunemirto@comune.mirto.me.it

Pec: protocollo@pec.comune.mirto.me.it

AVVISO PUBBLICO

per contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Mirto

ai sensi del DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Mirto n. 188 del 30/12/2020 e del DPCM del 24 Settembre 2020 si informano le piccole e micro imprese esistenti nel territorio del Comune di Mirto che è indetto Avviso nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento, per la partecipazione alla ripartizione finanziaria assegnata al Comune di Mirto, anno 2020, da destinare alle attività economiche insistenti nel territorio, anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19.

I beneficiari del presente Avviso sono **le attività economiche, ovvero commerciali e artigianali** che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Mirto ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

Ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. Si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

Le azioni di sostegno per l'anno 2020 consistono nelle seguenti azioni:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione sostenute nell'anno 2020;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Si fa presente che la normativa sui c.d. aiuti di stato vieta l'assegnazione di contributi a quelle attività che hanno ricevuto finanziamenti ed agevolazioni statali in misura pari o superiore a € 200.000,00 nell'arco del triennio 2018/2020 e di ciò dovrà essere resa apposita dichiarazione sostitutiva.

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti a livello nazionale e regionale in occasione dell'emergenza sanitaria *COVID-19*.

Le risorse assegnate al Comune di Mirto per l'anno 2020 sono pari a € 23.867,00, e verranno ripartite a tutte le imprese richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, in relazione alla condizione di difficoltà determinata dall'attuale situazione pandemica e dalle correlate restrizioni operative.

Il limite massimo di contributo concedibile per ogni impresa è pari a € 1.000 per le spese di gestione e € 3.000,00 per spese di investimento.

In caso di insufficienza fondi, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coesione sociale e di quanto previsto nel presente avviso, le assegnazioni in favore delle imprese subiranno una **riduzione proporzionale**. **Resta fermo** il necessario rispetto delle condizioni di cui ai Regolamenti UE sugli aiuti *de minimis* e pertanto il contributo concedibile e concesso dovrà essere rapportato alla misura massima del **75% della spesa ammissibile e portata in giustificazione**, escluso IVA.

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati sono tenuti a presentare una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti, come da modello allegato che dovrà consegnata al Comune all'ufficio protocollo ovvero a mezzo pec **entro le ore 12 del 29.1.2021.**

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società, con annesso documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

È ammissibile una sola richiesta di contributo per ciascuna ditta. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

La valutazione delle istanze verrà effettuata dal responsabile del procedimento e verrà redatto apposito elenco delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili. Come già definito in premessa, in caso di insufficienza fondi rispetto alle domande pervenute verrà effettuata una riduzione proporzionale a tutti gli istanti, **fermo restando il rapporto tra spesa rendicontata e contributo riconoscibile, anche se non concesso.**

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento verrà data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo e successivamente verrà assegnato a ciascun sostegno un "Codice unico di progetto" (CUP).

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Concettina Machì.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è la sig.ra Concettina Machì.

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Si allega modello di domanda da compilare per la presentazione e dichiarazione sostitutiva regime *de minimis*.

Il termine per la ricezione delle domande è fissato per le risorse di cui all'annualità 2020 alle ore 12 del 29.1.2021.

IL SINDACO

ZINGALES MAURIZIO

